



Attualità

Cerca notizie

Sezione:
[Tutte] ▼

[Gallerie fotografiche](#)

Pubblicate nell'anno:
[Tutti] ▼

Pubblicate nel mese di:
[Tutti] ▼

Ricerca per autore:

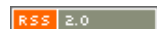
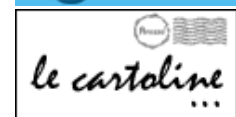
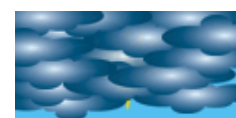
Ricerca per parole:

Tutte le parole
 Almeno una parola

[Trova notizie](#)

Lettere al direttore

Scrivi al direttore


 [Cerca](#)


Internazionalizzazione responsabile delle imprese: al via il progetto Ethicmatch

Un modo concreto di unire il business alla cooperazione. Il Consorzio Bimbo Italia presenta Ethicmatch, un progetto finanziato dalla Comunità Europea-Direzione Generale EuropeAid. Come spiega il suo presidente, Piero Iacomoni, il consorzio offre così alle sue aziende, in gran parte aretine, e a tutti coloro che lavorano nel settore dell'abbigliamento da bambino, un'opportunità unica d'internazionalizzazione nei paesi asiatici emergenti, non solo per vendere, ma per creare relazioni stabili con questi mercati, in un'ottica di cooperazione inter-aziendale tra paesi diversi.

Realizzata in partnership con la Camera di Commercio di Valencia (Spagna), con la Camera di Commercio Indo-Italiana di Mumbai (India) e con l'associazione Weldo (Pakistan), l'iniziativa punta a sviluppare 'affari socialmente responsabili' con un duplice obiettivo: **sfruttare la potenzialità dei mercati asiatici e contribuire allo sviluppo locale** chiedendo alle imprese di fare business mantenendo un comportamento socialmente responsabile nei confronti dei propri lavoratori. EthicMatch, infatti, prevede che l'identificazione dei partner e gli affari avvengano sulla base di un'attività economica responsabile, conforme cioè agli otto requisiti sociali previsti dalla norma SA8000: non utilizzare lavoro infantile; non utilizzare lavoro obbligato; rispettare salute e sicurezza sul luogo di lavoro; assicurare libertà di associazione; accogliere il diritto alla contrattazione collettiva dei lavoratori; combattere le discriminazioni; definire procedure disciplinari concordate; definire orari di lavoro corretti; retribuire il lavoro in modo equo.

Nell'operazione saranno coinvolte in totale sui quattro paesi (**Italia, Spagna, India e Pakistan**) circa **300-400 aziende**. Di queste, le più interessate a maturare affari s'incontreranno nel mese di luglio 2007 in occasione della **India International Garment Fair** a Nuova Delhi, uno tra le più importanti fiere di settore. Consulenti esperti seguiranno individualmente le aziende per le esigenze linguistiche e tecniche, fino alla stipula dei contratti.

Il progetto è coordinato da Local-Global sas di Firenze e dallo Studio DB Progetti di Arezzo.

Un modo intelligente e proficuo di fare affari, pensato per aziende piccole ma lungimiranti che desiderano inserirsi sui mercati asiatici in modo efficace e consapevole.

redazione@arezzonotizie.it - Confindustria

Questo articolo è stato letto 82 volte.

Arezzo Notizie non assume come propria l'opinione di quanti collaborando alla Testata esprimono liberamente giudizi ed affermazioni con scritti e servizi a loro firma.

<< Indietro

Invia articolo

Stampa



ASSICURAZIONI
e
LEASING



Anunci Google